



PROVINCIA DI RAVENNA

(Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00356680397)

OGGETTO: Collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento di ricostruzione completa del tratto della S.P.n. 63 "Valletta-Zattaglia" in corrispondenza della P. Km. 13+000 completamente crollato in Comune di Brisighella - CUP J51B23000310001.

TRA

PROVINCIA DI RAVENNA con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, rappresentata da Dott. Ing. Paolo Nobile, il quale interviene nel presente atto nella sua veste di Dirigente del Settore Viabilità,

E

dott. ing. Osvaldo Cargnel dello Studio Associato Geologia & Ingegneria 8 con sede in Viale Fantuzzi - 32100 BELLUNO - P.IVA 00974880254

Art. 1 – Oggetto dell'incarico

La Provincia di Ravenna affida l'incarico professionale per il collaudo statico, tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento denominato dell'intervento di ricostruzione completa del tratto della S.P.n. 63 "Valletta-Zattaglia" in corrispondenza della P. Km. 13+000 completamente crollato in Comune di Brisighella.

Art. 2 - Obblighi, direttive e prescrizioni generali

Nell'adempimento dell'incarico il Professionista deve porre in essere tutti i mezzi concettuali ed operativi che, in vista dell'incarico affidato, appaiono idonei ad assicurare quel risultato che la Provincia si ripromette dall'esatto e corretto adempimento valutato alla stregua della diligentia quam in concreto.

Nell'espletamento dell'incarico il Professionista è obbligato alla osservanza delle norme del D.Lgs. n.36/23 e delle linee guida dell'ANAC, nonché del Capitolato Generale dello Stato, delle norme specifiche di settore e si impegna ad eseguire le prestazioni di cui all'incarico secondo lo schema del presente Disciplinare.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il Professionista dovrà tenere stretti contatti ed intese con il Responsabile del Procedimento (RUP), individuato per i lavori oggetto del presente incarico, fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale. Il Professionista risponderà del proprio operato al Responsabile del Procedimento a cui è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite.

Il Professionista dovrà comunque assicurare la propria collaborazione ai tecnici, siano essi dipendenti provinciali ovvero altri professionisti, incaricati per la elaborazione o realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente Disciplinare.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno ed indipendente dall'organizzazione della Provincia. Il Professionista è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Provincia, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

La Provincia si impegna a fornire, su richiesta del Professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati progettuali concernenti le opere eventualmente in suo possesso, al fine di facilitare l'iter per lo svolgimento dell'incarico. L'aggiornamento, anche mediante rilievi diretti sui luoghi, degli elaborati forniti dalla Provincia sarà curato direttamente dal Professionista, fermo restando il compenso fissato dall'art. 7.

Il Professionista, oltre a quanto già sopra espresso, è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949 n. 143 come integrata e modificata dal D.M. 4.04.2001, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Art. 3 - Norme particolari e descrizione dell'incarico

Nell'ambito dell'incarico il Professionista dovrà svolgere i compiti necessari per il rilascio del Certificato di Collaudo statico e tecnico-amministrativo.

Il collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende riesame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo. Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art 116 del D.Lgs. n. 36/2023. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii: per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente. A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori ogniqualevolta sia ritenuto necessario dalle lavorazioni;
- b) redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP.
- c) accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l., e contrattuali acquisiti;
- d) redigere il Certificato di collaudo statico e tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche, la revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;
- e) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.
- f) redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- g) redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;

I predetti elaborati andranno presentati in originale. Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti.

Art. 4 – Obblighi di adempimento secondo quanto previsto DPR 62/2013

Il professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al professionista, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il professionista si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto al professionista il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 5 – Termini di consegna del certificato di collaudo statico

Il Collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla

data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa. Il collaudo finale dovrà avere termine non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Inoltre, a seguito della presentazione di cui sopra, il Collaudatore è tenuto a consegnare alla Provincia di Ravenna n.2 copie cartacee firmate in originale oltre una copia su supporto informatico (.pdf).

Art. 6 - Oneri

Il compenso spettante al Professionista comprende tutti gli oneri e le spese, nessuna esclusa, che lo stesso deve sostenere per fornire la prestazione completa e perfettamente finita.

In particolare, oltre a quanto stabilito negli altri punti del presente Disciplinare, il Professionista dovrà, sostenendone tutti gli oneri e le spese:

- ☐ Stipulare tutte le polizze e premunirsi delle garanzie assicurative previste dalla legge.
- ☐ Produrre le copie necessarie per illustrare al Responsabile del Procedimento il procedere della progettazione;
- ☐ Applicare ogni norma, legge o regolamento vigenti;
- ☐ Servirsi di tutti i collaboratori necessari al corretto ed efficace svolgimento dell'incarico affidato;
- ☐ Partecipare con collaboratori e consulenti a: sopralluoghi, trasferte, rilievi di qualunque natura, studi preliminari, accertamenti di confini e simili, incontri e riunioni richiesti dal Responsabile del Procedimento.
- ☐ Realizzare tutti i rilievi necessari allo svolgimento della prestazione;
- ☐ Emettere e conservare, con diligenza e tempestività secondo le norme previste, i certificati e i documenti di propria competenza previsti dalla legge.

Art. 7 - Onorari - Diritti e spese

L'importo complessivo delle prestazioni oggetto del presente incarico ammonta ad € _____ oltre ad oneri previdenziali ed IVA e così per complessivi € _____.

Al Professionista saranno riconosciuti i compensi delle sole prestazioni effettivamente eseguite.

In osservanza del disposto dei commi terzo e quarto dell'art. 23 del D.L. 2/3/89 convertito in Legge 24/4/89 n. 144 e s. m., la spesa complessiva conseguente al presente incarico non potrà essere superata. Ove sopravvengano cause e motivi che determinino la necessità inderogabile di una variazione in aumento della spesa in argomento, il Professionista dovrà, tempestivamente, rappresentarli per iscritto al RUP che valuterà le motivazioni e le richieste al fine di modificare, se e in quale misura lo riterrà opportuno, il rapporto obbligatorio in corso.

In caso di mancata o ritardata richiesta di modifica il Professionista non potrà vantare diritti per eventuali prestazioni già rese con aumento della spesa massima convenuta.

Art. 8 - Modalità di liquidazione e pagamento

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Il compenso professionale sarà pagato all'emissione del Certificato di Collaudo.

Il predetto compenso sarà pagato entro 30 giorni dall'invio della fattura in modalità telematica all'Ente.

Art. 9 - Garanzie e coperture assicurative

Il Professionista incaricato dovrà essere munito di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per un importo non inferiore al valore complessivo delle opere strutturali incrementato dell'IVA.

Art. 10 – Penali

Il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali o della documentazione di contabilità in fase di direzione dei lavori comporta una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) dell'importo del compenso di cui all'articolo 7, per ogni giorno oltre i termini stabiliti ai precedenti articoli; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dalla Provincia.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

È facoltà della Provincia rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia colpevole di ritardi, negligenze ed omissioni pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 10 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi del presente incarico.

Nell'ipotesi in cui il Professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta, il RUP, previa

contestazione scritta comunicata formalmente al Professionista, a suo insindacabile giudizio, può revocare motivatamente l'incarico con apposito provvedimento che sarà notificato all'interessato e la cui efficacia decorrerà dal giorno successivo alla notifica.

Nel caso di motivata revoca dell'incarico, al Professionista spetterà, senza altro compenso, il pagamento degli onorari di cui all'art. 7 liquidati in misura proporzionale all'importo alle prestazioni già eseguite ed alla quantità degli atti prodotti sempre che siano meritevoli di approvazione.

Art. 12 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di 30 giorni da quello in cui viene notificato ad una delle parti contraenti un atto o provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente. A tal fine si elegge foro competente quello di Ravenna.

Art. 13 - Esecutività del Contratto

Il presente disciplinare è impegnativo per il Professionista fin dal momento della sottoscrizione, mentre diventerà tale per la Provincia soltanto ad avvenuta esecutività dell'atto di definitivo conferimento dell'incarico.

Art. 14 - Spese e disposizioni varie

Si dà atto fra le parti che la presente scrittura sia registrata solo in caso d'uso; le spese da sostenere per la redazione, stipula ed eventuale registrazione del contratto sono a carico del richiedente.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario del Servizio assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche relativi al presente contratto.

Comunicherà a tal fine alla Provincia gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

In particolare, si dovrà:

- utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi da comunicare all'Amm.ne;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserve.

Ravenna, lì _____ .

Il professionista:

Per la Provincia di Ravenna
Il Dirigente del Settore Viabilità
Ing. Paolo Nobile